RELAZIONE DELL'ESPERTO SUL
RAPPORTO DI CAMBIO DELLE QUOTE
EX ART. 2501 SEXIES DEL C.C CON
RIFERIMENTO AL PROGETTO DI
FUSIONE PER INCORPORAZIONE TRA
LUFORDEN B.V ED IMMOBILIARE
EFFETTI SRL

MOTIVAZIONI OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dr. Enrico Gigliucci, nato a Milano il 19 novembre 1964, Dottore Commercialista, Revisore Contabile, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 10.5.1995, iscritto come CTU al tribunale di Milano al numero 10041, con studio in Milano via R. Amundsen 6, è stato incaricato dai soci di Luforden B.V e di Immobiliare Effetti srl di redigere la relazione ai sensi dell'art 2501 sexies del c.c con la quale si attesti la ragionevolezza delle indicazioni contenute nel progetto di fusione transnazionale inversa della società Luforden B.V attualmente detenente il 92,86 % del capitale della Immobiliare Effetti srl ed Immobiliare Effetti srl. A tal fine il sottoscritto ha ricevuto il progetto di fusione corredato da apposita relazione degli amministratori che indica, illustra e giustifica ai sensi dell'art 2501 quinquies del c.c il rapporto di cambio delle quote nonché la situazione contabile redatta al 31.10.2012 ai sensi dell'art. 2501 quater del c.c

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E RIORGANIZZAZIONE, SOGGETTI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE DI FUSIONE

La fusione transnazionale inversa si viene ad innestare in un processo più ampio che porterà ad una razionalizzazione economica e gestionale che prevede l'accorciamento della catena di collegamento e successivamente il suo smembramento attraverso la separazione delle attività di editoria, servizi ed organizzazione eventi e congressi dal settore immobiliare. Nello specifico l'operazione di fusione transfrontaliera inversa oggetto della presente relazione ha lo scopo di conseguire i seguenti benefici:

- un risparmio di costi amministrativi eliminando le duplicazioni di competenze societarie che causano lungaggini nci tempi di esecuzione delle incombenze amministrative e farraginosità nella gestione.
- semplificazione dei flussi finanziari
- semplificazione dell'articolazione societaria del gruppo nell'ottica dello smembramento dell'attuale catena di collegamento

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società Incorporante:

- Luforden B.V, (besloten vennootschap che corrisponde alla srl italiana) con sede legale in Amsterdam Herikerbergweg 98, fiscalmente domiciliata in Italia in via R. Amundsen 6, 20148 Milano, capitale sociale 526.450 euro interamente sottoscritto e versato dai soci secondo il seguente dettaglio:
 - Per € 118.350,00, pari al 22,48 %, da sig.ra Ida Tacconi
 - Per € 144.875,00, pari al 27,52 %, da sig.ra Francesca Tacconi
 - Per € 131.612,50, pari al 25 %, da sig.ra Mariagrazia Tacconi
 - Per € 131.612,50, pari al 25 %, da sig. Pierpaolo Foscari

Attualmente holding del gruppo Effetti costituito da Immobiliare Effetti srl, Effetti srl ed Effetti Travel srl, detenente il 92,86 % di Immobiliare Effetti srl.

Società Incorporanda:

- Immobiliare Effetti srl con sede legale in Milano, via Gallarate 106, capitale sociale 100.000 euro detenuto secondo il seguente dettaglio:



- Per € 92.860,00, pari al 92, 86 % da Luforden B.V
- Per € 1.785,00, pari al 1,785 % da sig.ra Ida Tacconi
- Per € 1.785,00, pari al 1,785 % da sig.ra Francesca Tacconi
- Per € 1.785,00, pari al 1,785 % da sig.ra Mariagrazia Tacconi
- Per € 1.785,00, pari al 1,785 % da sig. Pierpaolo Foscari

DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Per assolvere all'incarico conferito è stata ottenuta ed analizzata la seguente documentazione:

- bilanci dell'ultimo triennio delle società Luforden B.V ed Immobiliare Effetti
- il progetto di fusione redatto dagli amministratori
- il progetto di riassetto della catena di collegamento del gruppo Effetti sottoscritto da tutti i soci.
- le situazioni economiche patrimoniali aggiornate al 31.10.2012
- statuto della società incorporanda Immobiliare Effetti srl.

LAVORO SVOLTO

Lo scrivente ha proceduto a comparare i bilanci dell'ultimo triennio delle società oggetto della procedura di fusione con le situazioni economiche patrimoniali aggiornate verificando che non si fossero verificate variazioni significative od anomale. Ha poi analizzato lo statuto dell'incorporanda che, sulla base del progetto di fusione, non verrà modificato al compimento dell'operazione. Il progetto di fusione inoltre evidenzia che dal momento che i soci di Luforden sono già presenti in Immobiliare Effetti e che, a seguito dell'incorporazione, resteranno sempre soci di Immobiliare



Relazione ex art. 2501 sexies c.c

Effetti srl, non si verificherà alcun aumento di capitale né operazioni di concambio od assegnazione di nuove quote e non si genereranno plusvalenze.

COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI UTILIZZATI E SULLA VALIDITA'
DELLE STIME PRODOTTE

Nelle valutazioni per operazioni di fusione gli amministratori sono chiamati ad effettuare una stima dei valori economici attribuibili alle società coinvolte attraverso l'applicazione di criteri omogenei ai fini della determinazione del rapporto di cambio. Lo scopo delle valutazioni che sono chiamati a fare è quindi quello di definire valori che possano essere raffrontati e comparati tra di loro nell'ottica del rapporto di cambio e non determinare il valore economico assoluto delle singole società partecipanti alla fusione. L'esperto, ai sensi dell'art.2.501 sexies, è chiamato ad esprimere un giudizio sull'adeguatezza in termini di omogeneità dei metodi seguiti dagli amministratori nonché sulla loro ragionevolezza e non arbitrarietà. Alla luce delle considerazioni e delle constatazioni esperite lo scrivente ritiene che i criteri adottati dagli amministratori per la valutazione delle Società coinvolte nell'operazione sono improntati ad un principio di omogeneità valutativa. Nello specifico il fatto che i soci di Luforden siano gli stessi di Immobiliare e che continueranno ad essere soci di Immobiliare anche dopo la fusione, giustifica l'assenza di concambio, di aumenti di capitale e l'emersione di plusvalenze e non richiede ulteriori approfondimenti.

DIFFICOLTA' DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI AMMINSTRATORI

Non sono emersi elementi di criticità.

A

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate lo scrivente ritiene che il metodo di valutazione adottato dagli amministratori siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari.

Milano, 3.12.2012

Dr. Enrico